

ANBSC

Prot. Uscita del 15/12/2015

Numero: **0047915**

Classifica: 3.7.0



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

COMUNE DI LESINA (Fg)

Piazza Aldo Moro n.° 1

71010 Lesina Fg

(Anticipato al seguente indirizzo mail:

comunelesina@pec.it

(Rif. Vs nota n. 12720 del 23.09.2015)

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Foggia

Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC

protocollo.prefg@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **Bredice Giovanni, nato a San Severo (FG) il 24.01.1958,**

- **Appartamento sito in Marina di Lesina (FG), Viale del Sole – Residence “Simona”, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 1, particella 1718, subalterno 30. (M-Bene I-FG- 119474);**
- **Locale uso box sito in Marina di Lesina (FG), Viale del Sole – Residence “Simona”, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 1, particella 1718, subalterno 2. (M-Bene I-FG- 119477);**

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmettono gli allegati decreti con i quali, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto della Prefettura di Foggia è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Deborah dott. D'Agui

IL DIRIGENTE

(Pirrera)

Dirigente Amministrativo



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO Decreto nr. 249/03 M.P. del 21.05.2004 emesso dal Tribunale di Foggia – Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Bari, con provvedimento n. 183/04MP del 21.04.2005, definitivo presso la Corte di Cassazione il 20.01.2006, in danno di Bredice Giovanni, nato a San Severo (FG) il 24.01.1958, tra l'altro, la confisca del seguente bene:

- Appartamento sito in Marina di Lesina (FG), Viale del Sole – Residence "Simona", identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 1, particella 1718, subalterno 30. (M-Bene I-FG- 119474);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Foggia (presentazione n. 49 di Reg. Gen. 5732 e 4353 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 183/04 del 21.04.2005, disposta dalla Corte di Appello di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Bredice Antonio, nato a San Severo (FG) il 25.03.1974;

VISTA la nota prot. n. 21887 del 23.09.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n.21887 del 23.09.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 33910 del 23.09.2015 con la quale il Comune di Lesina (FG) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità di lucro, ai sensi dell'art. 48 comma 3, lett. C, "*impegnandosi ad utilizzare le somme ricavate per fini speciali*";

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Lesina (FG);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Lesina (FG), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Lesina (FG), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

**AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE
E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

P.C.C. ALL'ORIGINALE

Reggio Calabria

11/12/2015
Dott. Alessandro M. M. M.
Direttore Amministrativo



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO Decreto nr. 249/03 M.P. del 21.05.2004 emesso dal Tribunale di Foggia – Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Bari, con provvedimento n. 183/04MP del 21.04.2005, definitivo presso la Corte di Cassazione il 20.01.2006, in danno di Bredice Giovanni, nato a San Severo (FG) il 24.01.1958, tra l'altro, la confisca del seguente bene:

- Appartamento sito in Marina di Lesina (FG), Viale del Sole – Residence "Simona", identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 1, particella 1718, subalterno 30. (M-Bene I-FG- 119474);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Foggia (presentazione n. 49 di Reg. Gen. 5732 e 4353 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 183/04 del 21.04.2005, disposta dalla Corte di Appello di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Bredice Antonio, nato a San Severo (FG) il 25.03.1974;

VISTA la nota prot. n. 21887 del 23.09.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n.21887 del 23.09.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 33910 del 23.09.2015 con la quale il Comune di Lesina (FG) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità di lucro, ai sensi dell'art. 48 comma 3, lett. C, *"impegnandosi ad utilizzare le somme ricavate per fini sociali"*;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Lesina (FG);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Lesina (FG), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Lesina (FG), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

**AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE
E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

P.C.C. ALL'ORIGINALE

Reggio Calabria

1-12-2015

[Signature]
Direttore Amministrativo

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO Decreto nr. 249/03 M.P. del 21.05.2004 emesso dal Tribunale di Foggia – Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Bari, con provvedimento n. 183/04MP del 21.04.2005, definitivo presso la Corte di Cassazione il 20.01.2006, in danno di Bredice Giovanni, nato a San Severo (FG) il 24.01.1958, tra l'altro, la confisca del seguente bene:

- Locale uso box sito in Marina di Lesina (FG), Viale del Sole – Residence "Simona", identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 1, particella 1718, subalterno 2. (M-Bene I-FG- 119477);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Foggia (presentazione n. 49 di Reg. Gen. 5732 e 4353 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 183/04 del 21.04.2005, disposta dalla Corte di Appello di Bari in favore dell'Esercizio dello Stato e contro Bredice Antonio, nato a San Severo (FG) il 25.03.1974;

VISTA la nota prot. n. 21887 del 23.09.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L. n. 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati:

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 21887 del 23.09.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 33910 del 23.09.2015 con la quale il Comune di Lesina (FG) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità di lucro, ai sensi dell'art. 48 comma 3, lett. C, *"impegnandosi ad utilizzare le somme ricavate per fini sociali"*;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Lesina (FG);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Lesina (FG), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Lesina (FG), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postillone)

**AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE
E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

P.C.C. ALL'ORIGINALE

Reggio Calabria

1-12-2015

Autore Ufficiali



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO Decreto nr. 249/03 M.P. del 21.05.2004 emesso dal Tribunale di Foggia – Sezione Misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Bari, con provvedimento n. 183/04MP del 21.04.2005, definitivo presso la Corte di Cassazione il 20.01.2006, in danno di Bredice Giovanni, nato a San Severo (FG) il 24.01.1958, tra l'altro, la confisca del seguente bene:

- Locale uso box sito in Marina di Lesina (FG), Viale del Sole – Residence "Simona", identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 1, particella 1718, subalterno 2. (M-Bene I-FG- 119477);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Foggia (presentazione n. 49 di Reg. Gen. 5732 e 4353 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 183/04 del 21.04.2005, disposta dalla Corte di Appello di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Bredice Antonio, nato a San Severo (FG) il 25.03.1974;

VISTA la nota prot. n. 21887 del 23.09.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L. n. 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 21887 del 23.09.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 33910 del 23.09.2015 con la quale il Comune di Lesina (FG) ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità di lucro, ai sensi dell'art. 48 comma 3, lett. C, *"impegnandosi ad utilizzare le somme ricavate per finalità sociali"*;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Lesina (FG);

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Lesina (FG), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Lesina (FG), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)

**AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE
E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI
CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

P.C.C. ALL'ORIGINALE

Reggio Calabria

1-12-2015

Direttore Amministrativo

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030
Via Vann'Autò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzil, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it